



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

**SABATO 23 e DOMENICA 24
SETTEMBRE
TRIESTE**

Palazzo Economo (piazza della Libertà, 7)

PALAZZO ECONOMO E I SUOI TESORI D'ARTE

**Apertura straordinaria e visite guidate su prenotazione
alle ore 9.30, 10.30, 11.30.**



Il percorso, condotto da funzionari del Ministero della Cultura, si svolge attraverso le parti più significative dell'edificio, a partire dall'atrio monumentale, di recente oggetto di un restauro che ha messo in luce la preziosità dei suoi elementi decorativi come le colonne in marmo, per proseguire lungo lo scalone monumentale con decorazioni a grottesche e dettagli d'ispirazione greca.

Il focus dell'evento è costituito dalla presentazione di alcune preziose opere della collezione d'arte applicata di **Eugenio Garzolini** (selezionate tra le circa 20.000 che costituiscono l'intera collezione) di cui è in corso un'importante attività di riordino dei depositi. Queste opere ci aiuteranno a riflettere sull'importanza del **"Patrimonio InVita"**, inteso sia nella sua materialità sia nella sua valenza immateriale, e sulla necessità di considerare queste forme di conoscenza ereditate dalle generazioni passate un patrimonio "vivo", cioè in grado di trasmettere valori culturali, saperi, tradizioni e antiche pratiche.

LA COLLEZIONE

La poliedrica raccolta di questo collezionista triestino di origini friulane, insegnante e direttore di scuola elementare, figlio del noto pittore Giuseppe, è composta da manufatti appartenenti alle "arti applicate".

Si tratta di **oggetti antichi di arte decorativa** appartenuti a Eugenio Garzolini, tra cui chiavistelli e bandelle e molti oggetti legati al mondo della farmacia come vasi in maiolica, mortai e pestelli in bronzo e altri oggetti curiosi a uso quotidiano, con forme legate al mondo animale, selezionati tra un'infinità di tipologie di manufatti artigianali e artistici di varie epoche, valore e stili (tra cui chiavi, serrature, lucchetti, chiavistelli, bandelle, picchiotti, morsi staffe e speroni da cavallo, mortai, forbici, alari, utensili da lavoro e da cucina, scrigni, lanterne, arredi sacri, scultura lignea, mobili, incisioni, ceramiche antiche e moderne, statue, sigilli, tabacchiere, quadranti di orologi, bastoni da passeggio, ventagli, miniature, oggetti liturgici e moltissime altre tipologie di beni).

La **storia dell'acquisizione della collezione**, iniziata alla fine degli anni '30 del '900, prosegue fino alla metà del secolo scorso, quando il nostro Ministero aveva iniziato una campagna di acquisti finalizzata, da un lato, a offrire un panorama completo delle arti minori all'interno di un Museo apposito e, dall'altro, a evitare che il patrimonio di questa collezione andasse disperso.

Evento in collaborazione tra Soprintendenza ABAP FVG, Segretariato regionale MiC FVG e Direzione regionale musei FVG

Prenotare ai seguenti link a seconda di giorno e ora:

<https://tinyurl.com/sabato930-2023>

<https://tinyurl.com/sabato1030-2023>

<https://tinyurl.com/sabato1130-2023>

<https://tinyurl.com/domenica930-2023>

<https://tinyurl.com/domenica1030-2023>

<https://tinyurl.com/domenica1130-2023>



Giornate Europee
del Patrimonio



Per maggiori informazioni: sabap-fvg@cultura.gov.it | tel: 040 4527511 (TS) / 0432 504559; 0432 511056 (UD)